

Chiara Catella, un'idea forte per Cantello

Pubblicato: Martedì 12 Marzo 2019



Giovane, entusiasta, esperta della complessa macchina amministrativa e del “gioco di squadra”. **Chiara Catella, 44 anni**, geometra, assessore all’edilizia privata, urbanistica e territorio, è il candidato sindaco della lista “**SìAmo Cantello**” che per la successione a Gunnar Vincenzi propone una lista di continuità con l’amministrazione uscente ma con molte novità.

Chiara Catella, a Cantello, ha bisogno di poche presentazioni: cantellese da sempre, è la settima di sette fratelli di **una delle famiglie storiche del paese**: «Mio papà Angelo è stato uno dei fondatori della sezione Avis Aido di Cantello – racconta – e ho ereditato da lui lo spirito civico che mi ha convinta a mettermi in gioco per il mio paese. Mio fratello Franco, che ora non c’è più, è stato l’innovatore della coltivazione dell’asparago bianco, uno dei simboli di Cantello. Io sono cantellese 100%, nel senso che abito qui da sempre ma anche perché ho vissuto questo paese intensamente, nello sport, all’oratorio, in Comune».

Con lei – che se dovesse vincere sarebbe il primo sindaco donna del paese – una squadra che avrà solide basi di esperienza, con la presenza del sindaco **Gunnar Vincenzi** e di altri esponenti dell’amministrazione uscente, ma anche **una forte componente di persone nuove e giovani**.

«Stiamo lavorando a questo progetto da molti mesi – dice – e la lista è pronta da gennaio. Da brava sportiva ho cercato prima di tutto di costruire la squadra, **un gruppo coeso** di persone che stessero bene insieme e fossero tutte animate dall’entusiasmo e dalla voglia di lavorare con buon senso e passione per il paese».

Per Chiara Catella il gioco di squadra è un imperativo, e non potrebbe che essere così, dopo **trent'anni di pallacanestro** prima con il Cantello, che ha contribuito a portare fino alla serie B, poi con il Varese-Malnate dove è arrivata alla serie A: «Adesso ho smesso – dice – ma l'importanza della squadra è una cosa che fa parte della mia vita».

Sul tavolo Chiara Catella mette una **grande conoscenza della macchina amministrativa**, sia dal punto di vista politico (ha fatto tutta la “gavetta”, con dieci anni di esperienza come consigliere comunale e poi assessore), sia dal punto di vista tecnico e normativo, dal momento che lavora **da vent'anni negli uffici tecnici comunali**, prima a Bisuschio e ora a Clivio e Brusimpiano.

«Per quanto riguarda i punti più significativi del nostro programma ci sarà molta **attenzione al territorio**, perché Cantello ha notevoli potenzialità dal punto di vista paesaggistico e ambientale. Cercheremo di sfruttare questa potenzialità, ma anche di **sanare le ferite** lasciate dai lavori della ferrovia Arcisate Stabio con interventi di riqualificazione ambientale. **Molta importanza sarà data al sociale**, perché credo che il Comune debba essere un luogo dove i cittadini trovano risposte vere, dal punto di vista pratico ma soprattutto umano. E poi lavoreremo per **valorizzare la rete delle associazioni**, che a Cantello sono molte, vive e propositive, da quelle giovanili a quelle culturali, da chi si occupa di anziani agli Alpini e alla Proloco. E poi daremo molta attenzione e importanza **alle frazioni di Cantello**, perché **Gaggiolo e Ligurno** hanno esigenze e problemi che vanno considerati nella loro specificità».

Programma e candidati saranno presentati nel corso di diverse iniziative e con tanti incontri: «Non amo banchetti e comizi – dice Chiara, che anche per la sua **pagina Facebook** elettorale ha scelto di evitare l'effetto “santino” e ha preferito un'immagine moderna ed originale con lo slogan “Un'idea forte. E' Chiara”- preferisco **incontrare le persone direttamente**, parlare a tu per tu per comprendere meglio le esigenze e le proposte dei miei concittadini. Sono disponibile ad incontri a 360° su qualunque tema».

«Il mio desiderio – conclude Chiara – è quello di rendere Cantello un paese che funzioni sempre meglio, ma che sia **anche bello da vivere**».

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it